

Dopo gli accordi fra Parigi e Bonn

# Minaccia alla esportazione dei prodotti ortofrutticoli

Allarme dei produttori — Il 30 per cento degli ortaggi sarà respinto alle frontiere tedesche? — Le strutture arretrate delle nostre campagne aggravano la situazione  
Il convegno di S. Benedetto del Tronto



**Nostro servizio**  
**SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 19.**  
La produzione orticola italiana destinata all'esportazione è sottoposta ad una gravissima minaccia: si teme — soprattutto per quanto riguarda i pomodori il cui raccolto è imminente — che il 30-40 per cento degli ortaggi sarà respinto alle frontiere estere ed in particolare del maggior mercato di assorbimento, quello tedesco. Ciò in virtù degli accordi intercorsi, nell'ambito del MEC, fra la Francia e la Germania. Con le nuove convenzioni si prevedono pezzature e qualità di ortaggi corrispondenti alla produzione francese ed olandese, ma molto discoste da quella italiana. In altri termini, l'innovazione va vista come un grosso favore concesso dalla Germania alla Francia nel quadro dei patti fra De Gaulle ed Adenauer. I rappresentanti dell'Istituto commercio con l'Estero (ICE) quando vengono avvicinati dai produttori ammettono l'altissimo pericolo che incombe sull'orticoltura italiana. Poi alzano le spalle in segno di impotenza. Si pensi soltanto che in regioni come le Marche l'orticoltura è, quindi, l'economia di migliaia di famiglie contadine, si regge sull'esportazione.

I fatti spiegano eloquentemente che il nostro governo non ha saputo o voluto difendere i produttori italiani dai governi « amici ». Ma il problema non è solo questo. L'orticoltura francese (come, d'altronde, quella bulgara) per le sue condizioni oggettive è in grado di battere quella italiana sia sui costi di produzione che sulle qualità del prodotto. Sulla nostra inferiorità pesa certo l'esosità del governo italiano (fiscalismo, pesanti tariffe dei trasporti ferroviari ecc.) alla quale si contrappongono le facilitazioni di ogni tipo riservate dal governo francese ad organismi associativi fra contadini. Tuttavia, la causa centrale delle difficoltà competitive della nostra orticoltura va indicata nelle antiquate strutture agrarie italiane. Nella eccessiva polverizzazione dei terreni a conduzione diretta e pertanto nella mancanza di vasti appezzamenti a coltura specializzata dotati di macchine e impianti moderni, in istituti come la mezzadria o il concedente si preoccupa solo di ritirare i suoi utili addossando la produzione orticola sulle spalle del contadino privo di ogni efficiente attrezzatura.

Il discorso potrebbe continuare. Vale citare anche le tangenti speculative imposte dai grossi commercianti e dagli esportatori a danno di produttori e consumatori. Perfino si può comprendere benissimo perché il convegno dei produttori ortofrutticoli marchigiani (erano presenti anche delegazioni abruzzesi) svoltosi domenica scorsa a San Benedetto del Tronto abbia accentrato il dibattito sulla vitale esigenza di immediata riforma di struttura in agricoltura e sull'urgenza di dar vita ad organismi associativi fra contadini. In particolare, il convegno oltre ad esprimere l'impegno dei partecipanti a spingere ancor più in avanti la lotta per la riforma agraria, ha deciso di costituire in ogni provincia marchigiana un consorzio di produttori ortofrutticoli (all'uopo è stato nominato un comitato promotore), di interessare ai problemi orticoli i vari Enti locali sottostanti fra l'altro ad indire conferenze agrarie onde stabilire le linee della trasformazione economica e sociale delle campagne. Inoltre è stato deciso di far pesare nella stipulazione di contratti provinciali e aziendali il determinante appoggio della massa nella produzione agricola in generale ed orticola in particolare. I consorzi provinciali oltre a rappresentare nella contrattazione la categoria avranno il compito di promuovere la cooperazione a tutti i livelli: produzione, trasformazione dei prodotti, mercato. Per quanto riguarda l'aspetto della trasformazione industriale dei prodotti una nostra indagine ci ha condotto a risultati sorprendenti. Le grosse imprese conserviere acquistano nelle campagne marchigiane i pomodori all'irrisorio prezzo di lire 10 il chilogrammo. Anche per l'imminente raccolto sono stati già stipulati contratti a tale prezzo. Da un quintale di pomodori si estraggono in media (la resa varia secondo la varietà del prodotto) 12 chilogrammi di conserva. Conteggiando sul prezzo medio del contadino (lire 1000 di quintale) il costo di un chilo di conserva è pari a 83 lire. A questa cifra bisogna aggiungere il costo di trasformazione ed inscatolamento dato che ormai la conserva viene venduta quasi esclusivamente in quantità o tubetti: lire 35 per chilogrammo. Le grandi industrie, che manipolano forti quantità del prodotto. Pertanto un chilogrammo di conserva di tipo medio in scatola viene a costare all'industriale attorno alle 118 lire. Cederà poi la conserva al grossista al prezzo attualmente in vigore, lire 35 per chilogrammo di pomodoro. Il suo utile è di 70-80 lire il kg. Il contadino, invece, vende in perdita: coprirà lo squilibrio con il maggior consumo ottenuto con i pomodori esportati. Da riferire, infine, che, dopo l'esosa tangente assorbita dal grossista, il chilogrammo di pomodoro si divide in 10 parti, di cui 70-80 lire il kg. Il contadino, invece, vende in perdita: coprirà lo squilibrio con il maggior consumo ottenuto con i pomodori esportati.

Ma non era padre Boccadamo il solo a trafficare con l'Arsenale, azienda statale, in rottami di ferro. Da un rapporto dei carabinieri risulta che diversi istituti ed enti religiosi pugliesi, campani, romani ed abruzzesi avevano avuto tonnellate e tonnellate di materiale classificato fuori uso dall'arsenale di Taranto. Il capellano del lavoro aveva anche sovvenzioni di altro tipo e lo dichiarò esplicitamente al giudice: « Devo anche dire che, ma gradirei che non si facesse molta pubblicità intorno all'argomento, che da organi responsabili del Ministero Marina mi venivano assegnati altri fondi anche se di molta entità e saltuariamente ».

Il Comando Arsenale e la Curia di Taranto non si sono mai data la pena di sapere (o sapevano?) come mai un prete votato a povertà, senza quattrini e impegnato spendere quelli che riceveva solo per assistenza e ritiri spirituali, abbia potuto costruire un'opera di 25 milioni. Il Comando Arsenale accetta una richiesta di finanziamento e la benedice quando già note erano ad alti prelati le attività truffaldine del prete, padre Boccadamo va alla ricerca disperata di quattrini: prende dal titolo « grazioso » solo dopo la scoperta dello scandalo. **Enide D'ippolito**

## Contro i canoni per l'irrigazione

## Terni: continua lo sciopero dei contadini

Terni, 19. Una numerosa delegazione di mezzadri della zona ternana si è recata stamane dalle autorità locali per porre i propri problemi e per rivendicare il loro intervento nei confronti della unione provinciale agricoltori. I mezzadri della zona ternana sono in sciopero da una settimana e chiedono che non ha precedenti nella nostra città. Stamane tra la delegazione vi erano mezzadri aderenti alla CISL e UIL, dirigenti della CISL e UIL, invece hanno negato ancora una volta il loro appoggio alla lotta tesa a imporre agli agrari del consorzio di bonifica della zona ternana la revoca degli illeciti addebiti risultati sui libretti colonici per i quali i mezzadri devono pagare oltre 10 mila lire di canoni d'acqua per ogni ettaro irrigato.

Le vacanze bussano alla porta

# Il Salento tagliato fuori dalle correnti turistiche

Dal nostro corrispondente  
LECCE, 19.

Dall'ondata turistica che sta per abbattersi sul nostro paese sarà esclusa la Provincia di Lecce, e non per mancanza di cose degne d'ammirazione da parte del turista. Il Salento è ricco di opere d'arte. La già denominata « Atene delle Puglie » e, più recentemente, « Firenze del Barocco » vanta un patrimonio monumentale che al di sopra di ogni disputa campalistica può stare al pari di molte altre città che hanno avuto una sorte turistica migliore. Il Barocco è la nota dominante del Salento, ed è un Barocco che presenta dei lati originali rispetto agli altri. Mentre il Barocco Rinascimentale è considerato strettamente legato al mecenatismo della Chiesa, nella provincia di Lecce esso non si limita solo alla decorazione di questa o quella basilica, ma è sparso un po' da per tutto. Ma il Salento non è di origine Rinascimentale. Vi è tutta una serie di monumenti di origine medievale. Oltre ad Castello e all'Arco di Trionfo di Carlo V ci sono interi borghi medioevali, in particolar modo nei comuni della provincia. Inoltre troviamo Anfiteatri, tombe e resti di mura di cinta che documentano le remote origini degli agglomerati Salentini.

Si aggiunge poi una costa ricca di scogliere e di grotte, luoghi intorno ai quali si intrecciano vecchie leggende come porto Badisco dove sarebbe sbarcato Enea e la grotta della Regina, che dalle voci popolari sarebbe stato un luogo dove Elena di Troia avrebbe prestato il bagno. Fantasia popolare, storia e natura si intrecciano dando al Salento un notevole valore turistico in potenza.

Il Salento ha bisogno d'essere inserito negli itinerari turistici, e ciò sarà possibile costruendo il « porto » ad Otranto, rafforzando i trasporti, ampliando la rete ferroviaria e abolendo le concessioni private. Ma ciò non basta: occorre risolvere il problema logistico. Infatti ben pochi sono gli alberghi esistenti ed essi non si troverebbero in grado di affrontare un flusso turistico di notevole portata, anche perché la loro attività è stata limitata ad ospitare quei grossi commercianti e grossisti che nel periodo di punta della produzione del vino e dell'olio vengono per fare gli acquisti. Aggiungiamo la mancanza di ostelli per la gioventù, di mense e di tavole calde. Gli Enti locali non si impegnano in tale direzione, se non con la pubblicazione di opuscoli propagandistici. Occorrono invece concrete iniziative per lo sviluppo di una ossatura turistica.

**g. g.**



Il lungomare di Lecce, « capitale » del Salento tanto ricco di attrattive quanto ignorato dai turisti

Civitanova Marche

## Mistero fitto sulla «operazione lungomare»



La stazione balneare busa alla porta. Per taluni, anzi, è già iniziata: peraltro nelle cittadine della costa adriatica fervono i preparativi. Ma a Civitanova Marche sembra che il tempo si sia fermato: si fa del turismo, si, ma in modo molto approssimativo, disordinato, irrazionale. Soprattutto perché difettano le attrezzature, inesistenti o, nel migliore dei casi, quanto mai carenti. Tra la spiaggia e i capannoni delle medie e piccole officine meccaniche spuntate come i funghi v'è un'ampia fascia di terreno che sembra adatta al pascolo delle pecore. Lì, però, deve sorgere il nuovo lungomare di Civitanova. Deve sorgere, che anche per quest'anno non se ne farà nulla.

Quella del lungomare civitanovese è una vicenda che mette in piena evidenza i metodi e i sistemi di agire dell'amministrazione comunale. I fatti, del resto, parlano da sé: nel febbraio del '62 fu approvata la delibera per un importo di 120 milioni. Secondo gli intendimenti iniziali, il finanziamento dell'opera sarebbe stato sostenuto in « proprio » dall'impresa che accettava i lavori. La partecipazione delle ditte alla gara d'appalto si fece così ristretta, non potendo tutte accettare le condizioni poste dal comune che avrebbe acquistato la terra necessaria dal demanio marittimo. Intanto, a Civitanova, il turismo fa dei passi indietro almeno per quanto riguarda le attrezzature; ed anche per quest'anno il lungomare sarà un pio desiderio dei turisti e dei civitanovesi.

**Silvano Cinque**  
Nella foto: il lungomare come si presenta oggi ad un anno dall'appalto dei lavori.

TARANTO: oggi inizia il processo

# In Tribunale padre Boccadamo «truffatore a fin di bene»

Diciassette capi di imputazione - Truffe per 200 milioni che non si sa dove sono andati a finire - Uno strano e complicato giro d'affari - Una lettera scomparsa

**Dal nostro corrispondente**  
TARANTO, 19. Vescovi, generali e uomini della Dc, industriali e grossi commercianti, professionisti e benestanti, banche ed istituti di credito ruotano intorno al processo che si apre domani dinanzi ai giudici del Tribunale di Taranto. Imputato è padre Giuseppe Boccadamo, della Compagnia di Gesù, dipendente dall'ONARMO, il quale, prima di essere stato tratto in arresto nell'agosto 1962, esercitava le funzioni di capellano del lavoro presso l'Arsenale militare e presso i Cantieri Navali di Taranto. Ben 17 sono i capi d'imputazione, diversi dei quali annoverati a suo carico. Un solo capo d'imputazione è a carico di un imputato a piede libero: è l'ex vice direttore della sede di Taranto di una notissima banca interessata a far rientrare 12 milioni di scoperto per un prestito non autorizzato concesso al Boccadamo, a seguito di denuncia presentata approssimativa, assenti scoperti e speroni, promesse di posti, promesse di interessi, commesse pontificie e affari con il Boccadamo. Il Boccadamo ha bidonato parecchie persone per la bella somma di oltre 200 milioni, per costruire una cappella in Arsenale valutata approssimativa da lui svolta e da svolgere presso le maestranze dell'Arsenale, soprattutto in considerazione del fatto che la somma di oltre 200 milioni era in vista delle prossime elezioni e in vista delle prossime.

Questi dati sommati si ricavano dal voluminoso incartamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di denuncia presentata alla Procura di Taranto da un professionista tarantino, raggruppato da padre Boccadamo con la complicità del compuntamento processuale che si ritira all'inizio dell'anno 1961, epoca in cui cominciò l'opera truffaldina del prete, venuta alla luce solo nel luglio del 1962, a seguito di